



Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

FONDAZIONE E.N.P.A.M.

Persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.lgs. 509/94

DISCIPLINARE DI GARA

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di hardware, software,
PC, notebook, server, stampanti e scanner.**

Importo complessivo a base di gara: 694.000,00 oltre IVA, di cui
per il Lotto 1: € 295.000,00 oltre IVA;
per il Lotto 2: € 90.000,00 oltre IVA;
per il Lotto 3: € 132.000,00 oltre IVA;
per il Lotto 4: € 78.000,00 oltre IVA;
per il lotto 5: € 47.000,00 oltre IVA;
per il Lotto 6: € 52.000,00 oltre IVA.

Codice CIG assegnato al Lotto 1: 51623298A6

Codice CIG assegnato al Lotto 2: 5162344508

Codice CIG assegnato al Lotto 3: 516236023D

Codice CIG assegnato al Lotto 4: 5162375E9A

Codice CIG assegnato al Lotto 5: 5162392CA2

Codice CIG assegnato al Lotto 6: 51624024E5

Il presente appalto non prevede l'esecuzione di servizi svolti all'interno della sede ENPAM e, pertanto, i costi della sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 non sussistono non essendoci rischi da interferenze. Di conseguenza, per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, in quanto i costi relativi alla sicurezza specifica dell'appalto sono pari a zero (qualora in fase di esecuzione della fornitura emergessero rischi da interferenza i costi relativi alle necessarie misure di sicurezza saranno a carico della Fondazione E.N.P.A.M.).

Il numero gara AVCP è **5059133**, mentre i Codici identificativi gara, necessari per il pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici da effettuare in sede di presentazione della offerta e per la tracciabilità dei flussi finanziari, sono i seguenti **CIG Lotto n.1 n. 51623298A6, CIG Lotto n.2 n. 5162344508, CIG Lotto n.3 n. 516236023D, CIG Lotto n.4 n. 5162375E9A, CIG Lotto n.5 n. 5162392CA2 e CIG Lotto n.6 n. 51624024E5**

Il presente atto disciplina condizioni e modalità di partecipazione alla gara indicata in oggetto, in conformità al bando di gara.





Indice

I.	Stazione appaltante ed oggetto	2
II.	Condizioni generali di partecipazione.....	3
III.	Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	4
IV.	Requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario.....	4
V.	Modalità di presentazione dell'offerta.....	5
	BUSTA "A" – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	5
	BUSTA "B" – "OFFERTA ECONOMICA"	16
VI.	Invio documentazione	17
VII.	Criterio di aggiudicazione.....	17
VIII.	Modalità di svolgimento della gara	17
IX.	Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.....	20
X.	Altre informazioni.....	22
XI.	Gestione quesiti e risposte.....	24
	Allegati.....	24

I. Stazione appaltante ed oggetto

Stazione Appaltante:

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (FONDAZIONE E.N.P.A.M.), con sede in Roma, via Torino, 38.

Oggetto:

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura di hardware, software, PC, notebook, server, stampanti e scanner.

La presente procedura è suddivisa in n. 6 Lotti:

-Lotto n. 1 – Sistemi Serventi, Personal Computer e Monitor e PC Portatili: per un totale complessivo pari a € 295.000,00 oltre IVA;

-Lotto n. 2 – Scanner e Stampanti: per un totale complessivo pari a € 90.000,00 oltre IVA;

-Lotto n. 3 – Sistemi di Backup Hardware per un totale pari a € 95.000,00 oltre IVA, Servizi per un totale pari a € 7.000,00 oltre IVA, manutenzione per un totale pari a € 8.500,00 oltre IVA – manutenzione SW per un totale pari a € 6.500,00 oltre IVA: per un totale complessivo pari a € 132.000,00 oltre IVA;

-Lotto n. 4 – Gestione dei Sistemi: Hardware € 4.000,00 oltre IVA, manutenzione HW € 500,00 oltre IVA, Software per un totale di € 72.200,00 oltre IVA, manutenzione SW € 1.300,00 oltre IVA: per un totale complessivo pari a € 78.000,00 oltre IVA;

-Lotto n. 5 - Software di virtualizzazione: Software per un totale pari a € 38.030,00 oltre IVA, manutenzione SW per un totale pari a € 8.970,00 oltre IVA: per un totale complessivo pari a € 47.000,00 oltre IVA;

-Lotto n. 6 – Licenze Software: per un totale complessivo pari a € 52.000,00 oltre IVA.





E' consentito presentare offerta anche per un singolo lotto.

Tutte le apparecchiature dovranno rispondere alla configurazione minima di cui ai rispettivi "Modelli lista delle Forniture" allegati al presente disciplinare. Sono ammessi prodotti dalle caratteristiche equivalenti a quelle dei prodotti indicati nei "Modelli lista delle Forniture" allegati al presente disciplinare.

La fornitura dei prodotti, che potrà essere richiesta anche con consegne differite (presso locali anche di diversa ubicazione della sede della Fondazione ENPAM in Roma), da concordare con il personale del Servizio Sistemi Informativi (i documenti di trasporto dovranno riportare i serial number delle apparecchiature in consegna) dovrà essere resa entro 60 gg. dalla data di effettuazione dell'ordine. Ove prevista l'installazione dei beni/servizi, si informa che il pagamento degli stessi sarà effettuato solo a seguito di collaudo positivo da effettuarsi entro 20 gg. dalla fornitura.

II. Condizioni generali di partecipazione

E' ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara dei soggetti indicati all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare.

Alle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, è consentita la partecipazione alle condizioni previste dall'art. 47 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'operatore economico stabilito in altro Stato UE, o altro Stato estero i cui operatori hanno comunque accesso agli appalti pubblici in territorio italiano, dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., o altra documentazione conforme alle normative vigenti nel Paese di appartenenza, comprovante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione da parte delle Imprese italiane (art. 47, comma 2, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Tale documentazione, qualora non redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata di traduzione autenticata dall'autorità consolare italiana (art. 3, comma 4, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), oppure di traduzione certificata conforme al testo straniero da parte di un traduttore ufficiale.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. **black list**, ai sensi della normativa richiamata dall'art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella l. n. 122 del 2010, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo e del R.T.I. o Consorzio cui partecipa.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), nonché di consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa la partecipazione dei Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; detti consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del Consorzio sia del consorziato e l'applicazione dell'art. 353 del





codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Il Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. può eseguire, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in capo al Consorzio stesso, le attività in proprio. In tal caso, il Consorzio stabile non sarà tenuto ad indicare alcuna consorziata.

III. Requisiti di idoneità professionale e di ordine generale

- (a) Iscrizione nel Registro delle imprese della CCIAA, se i concorrenti sono italiani o residenti in Italia; ovvero, nel registro professionale dello Stato di residenza, se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia, da cui risulti che l'impresa svolge attività nel settore cui l'appalto si riferisce;
- (b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii..

In caso di riunioni di imprese (RTI/GEIE/Consorzi di cui all'art. 34 lett. e) del d.lgs. n. 163/2006) tali requisiti debbono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa facente parte della riunione stessa.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006, tali requisiti debbono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

IV. Requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario

- (a) Ai fini della partecipazione alla gara, ciascuna impresa deve presentare almeno due dichiarazioni in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, recanti espresso riferimento alla presente gara ed attestanti espressamente la solidità economica e la puntualità e regolarità nell'onorare gli impegni assunti da parte dell'impresa.
- (b) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato specifico relativo alle prestazioni oggetto di affidamento di valore pari almeno a due volte il valore di ciascun lotto per il quale il concorrente intende presentare offerta (IVA esclusa).
- (c) Essere in possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000 o ISO 9001:2008 o equivalente, relativa al settore EA-29a (commercializzazione HW e SW) e settore EA-33 (tecnologia dell'informazione).
- (d) Ciascun offerente deve, inoltre, presentare idonea documentazione comprovante il possesso da parte del produttore dei PC e Server oggetto di affidamento delle seguenti certificazioni di qualità:
- (i) certificazione ISO 9001;
 - (ii) partecipazione al consorzio DMTF (Distributed Management Task Force) alla sezione "board";
 - (iii) appartenenza, dell'apparecchiatura offerta, alla lista di compatibilità Microsoft WHCL (Windows Hardware Compatibility List);





(iv) solo per i Server - piena compatibilità con il software di virtualizzazione VMVARE.

V. Modalità di presentazione dell'offerta.

Ai fini della partecipazione alla gara l'offerente dovrà presentare la documentazione di seguito descritta, contenuta in un unico plico, sigillato in modo da garantirne l'integrità e la segretezza e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà riportare all'esterno la denominazione (o ragione sociale) indirizzo, numero di telefono e di fax del concorrente e la seguente dicitura:

"Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di hardware, software, PC, notebook, server, stampanti e scanner – Non aprire – Lotto/i n. CIG"

Il plico, inoltre, dovrà riportare all'esterno l'indicazione dei singoli lotti (e del relativo n. CIG) per i quali il concorrente intende presentare offerta.

Il plico deve contenere al suo interno **due distinte buste**, a loro volta idoneamente sigillate in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

"A. Documentazione Amministrativa";

"B. Offerta Economica".

Anche le buste "A. Documentazione Amministrativa" e "B. Offerta Economica", dovranno riportare all'esterno l'indicazione dei singoli lotti (e del relativo n. CIG) per i quali il concorrente intende presentare offerta.

BUSTA "A" – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

In questa prima busta devono essere inseriti i documenti di cui ai punti seguenti:

1. Istanza di partecipazione

Ciascuna impresa (singola, raggruppata, consorziata) deve presentare l'istanza di partecipazione (prima parte **Allegato A**), resa dal legale rappresentante, con la quale manifesta l'interesse a prendere parte alla presente procedura di gara.

Nell'istanza di partecipazione devono essere indicati i lotti in relazione ai quali il concorrente intende presentare offerta e riportati tutti i dati dell'impresa stessa e l'indicazione della forma di partecipazione (concorrente singolo – impresa raggruppata mandataria/mandante in RTI costituito/constituendo – impresa consorziata in consorzio ordinario costituito/constituendo – consorzio cooperative/consorzio imprese artigiane/consorzio stabile - impresa consorziata esecutrice – GEIE - impresa in GEIE).

Inoltre, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'offerente deve indicare, all'atto di presentazione dell'offerta sulla stessa istanza di partecipazione, il **domicilio eletto per tutte le comunicazioni ufficiali** che saranno effettuate dalla Fondazione, l'indirizzo di **posta elettronica** (possibilmente certificata) ed il numero di **fax**, sempre al fine dell'invio delle comunicazioni stesse, nonché i recapiti telefonici.

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta in conformità allo schema





allegato al presente disciplinare (seconda parte **Allegato A**), resa e sottoscritta in calce dal legale rappresentante o procuratore autorizzato di ciascuna impresa, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di seguito indicati, con la quale:

- a) dichiara che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o in registri professionali equivalenti in Paesi UE o equiparati, indicando nel dettaglio:
- denominazione;
 - natura giuridica;
 - numero e data di iscrizione presso il Registro stesso;
 - indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
 - sede legale;
 - sede operativa/indirizzo attività;
 - data inizio attività e durata;
 - oggetto sociale/oggetto dell'attività esercitata (compatibile con oggetto della presente gara);
 - codice attività;
 - codice fiscale;
 - partita I.V.A.;
- b) indica i seguenti dati rilevanti ai fini della richiesta del DURC:
- C.C.N.L. applicato al personale dipendente;
 - posizioni previdenziali e assicurative mantenute dall'impresa presso gli Enti Previdenziali e Assicurativi;
 - relative sedi competenti al rilascio del DURC;
- c) dichiara che l'impresa opera regolarmente nel settore delle forniture di hardware e software;
- d) indica i nominativi e dati anagrafici dei soggetti attualmente in carica quali:
- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- e) ☐ dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non risultano soggetti cessati dalle cariche, funzioni, o qualifiche di cui alla precedente lettera d);
- (in alternativa)
- ☐ indica i nominativi e dati anagrafici di eventuali soggetti cessati dalle cariche, funzioni, o qualifiche di cui alla precedente lettera d), nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, specificando i loro nominativi, dati anagrafici, carica ricoperta e data di cessazione;
- f) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa **non si trova** in stato fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la





dichiarazione di una di tali situazioni;

- g) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che per i soggetti in carica indicati nella precedente lettera d) **non è pendente** alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come risulta dalle dichiarazioni da ciascuno di essi rilasciate (v. *successivo punto 3*);
- h) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che per i soggetti in carica indicati nella precedente lettera d) e *(se del caso)* per i soggetti cessati dalla carica indicati nella precedente lettera e) *(in alternativa)*:
- **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, con o senza il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(in ogni caso, specificare tutti i reati commessi con l'eccezione dei reati depenalizzati, dei reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, dei reati che sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*, nè per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivi punti 3 e 4*);
 - **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, con o senza il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(con l'eccezione dei reati depenalizzati, dei reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, dei reati che sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivi punti 3 e 4*);
- i) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- k) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate da ENPAM e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, come potrà essere accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di ENPAM;
- l) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;





- m) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'articolo 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- n) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(*Attenzione: ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2, comma 2, del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*)
- o) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera l), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- p) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- q) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-bis), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non risulta iscritta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel casellario informatico Osservatorio contratti pubblici di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- r) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che i soggetti in carica indicati nella precedente lettera d) (*in alternativa*):
- **non sono stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. successivo punto 2);
 - **sono stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ed hanno denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. successivo punto 2);
- s) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del d.lgs. n. 163/2006, ed in particolare che l'impresa (*in alternativa*):
- **non si trova** in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con





alcun soggetto e formulerà offerta autonomamente;

- **non è a conoscenza** della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e formulerà offerta autonomamente;
- **è a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma formulerà offerta autonomamente;

*(Attenzione: in quest'ultimo caso indicare nella presente dichiarazione denominazione e ragione sociale del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione di controllo ed inserire in separata busta chiusa con la dicitura "**DOCUMENTI RAPPORTI CONTROLLO**", i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta – ENPAM escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica)*

- t) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa (*in alternativa*):
- **non si è avvalsa** dei piani individuali di emersione;
 - **si è avvalsa** dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso;
- u) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- v) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del d.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- w) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006 (partecipazione società in house);
- x) dichiara che l'impresa, con riferimento agli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. tiene conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- y) dichiara che per l'impresa non ricorrono i divieti di cui all'art. 36, comma 5, ed all'art. 37, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- z) dichiara di esprimere, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti a ENPAM, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- aa) dichiara che l'impresa, ai fini di eventuali accessi agli atti del presente procedimento da parte di altri offerenti, ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 e degli articoli 13 e 79, comma 5 quater, del d.lgs. n. 163/2006 (*in alternativa*):
- **consente** alla Fondazione di dare visione e rilasciare copia di tutta la propria documentazione di gara presentata (amministrativa, tecnica, economica, organizzativa), qualora alcuno degli altri offerenti eserciti la facoltà di accesso agli atti;
 - **non consente** alla Fondazione di dare visione e rilasciare copia della documentazione di gara indicata nella allegata motivata e comprovata dichiarazione relativa alle informazioni fornite dall'offerente stesso nell'ambito della propria offerta, che costituiscano segreti tecnici o commerciali, qualora alcuno degli altri offerenti eserciti la facoltà di accesso agli atti;





- bb) dichiara che l'impresa a titolo di impegno contrattuale:
- ha preso esatta cognizione della natura della fornitura, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione della fornitura, e di considerarle tali da consentire l'offerta presentata;
 - conosce ed accetta integralmente tutte le condizioni, nessuna esclusa e senza riserva alcuna, del Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara e del presente documento (disciplinare di gara) parte integrante del bando stesso, relativi all'affidamento dell'appalto per l'affidamento della fornitura di hardware e software;
 - è disponibile a dare inizio all'esecuzione della prestazione, in caso di aggiudicazione, anche in pendenza della formale stipula del contratto, nei casi previsti dalla vigente normativa;
 - è in grado di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in conformità a quanto prescritto dal presente disciplinare.
- cc) *(nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* dichiara la composizione del raggruppamento (*specificare se costituito o costituendo*), con l'indicazione di mandataria e mandante/i, delle prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento (mandataria in misura maggioritaria), con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dd) *(nel caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettere b-c)* dichiara i nominativi delle imprese consorziate alle quali verrà affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, con l'indicazione delle prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al consorzio;
- ee) *(nel caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettera e)* dichiara la composizione del consorzio ordinario (*specificare se costituito o costituendo*), con indicazione delle prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al consorzio, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- ff) *(nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ex art. 34, comma 1, lettera e) già costituiti)* allega atto costitutivo e mandato speciale con rappresentanza, originale o copia conforme con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere corredata di copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore. Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata anche la procura in copia conforme all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

In **caso di raggruppamento di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, la suddetta "Dichiarazione sostitutiva" deve essere presentata distintamente da ogni impresa raggruppata ed essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese raggruppate (se procuratore allegare copia conforme all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 della procura speciale).

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, la suddetta "Dichiarazione sostitutiva" deve essere presentata distintamente dal Consorzio (se già costituito) e da ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c) ed essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il





Consorzio e le imprese consorziate (se procuratore allegare copia conforme all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 della procura speciale).

Attenzione: in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, ferme restando le conseguenze civili e penali connesse all'ipotesi di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, l'offerente verrà escluso dalla presente procedura di gara e tale esclusione sarà segnalata alla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'eventuale annotazione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

3. Dichiarazione sostitutiva requisiti morali legali rappresentanti e direttori tecnici in carica

L'impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, per ciascuno dei seguenti soggetti (**attenzione:** *verificare l'esatta rispondenza con i nominativi riportati nella precedente dichiarazione sub n. 2 lettera d) ed i nominativi riportati sul certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.*):

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica e il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,

una apposita dichiarazione sostitutiva (ex artt. 46 e 47 d.P.R. n. 445/2000 - allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) resa direttamente e personalmente da ciascuno dei citati soggetti (per ciascun soggetto una propria dichiarazione autografa), secondo il modello allegato (**Allegato B**).

In **caso di raggruppamento d'impresa**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), la suddetta dichiarazione sostitutiva deve essere presentata distintamente per ciascuno dei citati soggetti relativi ad ogni impresa raggruppata.

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve essere presentata distintamente per ciascuno dei citati soggetti relativi al Consorzio (se già costituito) e ad ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c).

4. Dichiarazione sostitutiva requisiti morali legali rappresentanti e direttori tecnici cessati

L'impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, per i soggetti che sono cessati dalle cariche di cui al precedente punto 3 (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori con potere di rappresentanza, direttori tecnici, socio unico persona fisica e il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una apposita dichiarazione sostitutiva (ex artt. 46 e 47 d.P.R. n. 445/2000 - allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) resa direttamente e personalmente da ciascuno dei citati soggetti (per ciascun soggetto una propria dichiarazione autografa) secondo il modello allegato (prima parte **Allegato C**).



E' ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante dell'impresa concorrente produca, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o rifiuto) la produzione della suddetta dichiarazione da parte dei soggetti cessati interessati, secondo il modello allegato (seconda parte **Allegato C**).

Resta inteso che, nel caso di **soggetti cessati dalla carica con condotta penalmente sanzionata**, l'impresa deve dichiarare in questa sede di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla suddetta condotta (presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante - se procuratore allegare copia della procura speciale - allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In **caso di raggruppamento d'impresa**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve essere presentata distintamente per ciascuno dei citati soggetti relativi ad ogni impresa raggruppata.

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve essere presentata distintamente per ciascuno dei citati soggetti relativi al Consorzio (se già costituito) e ad ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c).

5. Requisiti capacità economica e finanziaria

5.1 Dichiarazioni Istituti bancari o intermediari finanziari

Ciascuna impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, almeno **due dichiarazioni** in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, recanti espresso riferimento alla presente gara ed attestanti espressamente la solidità economica e la puntualità e regolarità nell'onorare gli impegni assunti da parte dell'impresa.

In **caso di raggruppamento di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, le suddette "dichiarazioni Istituti bancari o intermediari finanziari", devono essere presentate distintamente per ogni impresa raggruppata.

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, le suddette "Dichiarazioni Istituti bancari o intermediari finanziari", devono essere presentate distintamente dal Consorzio (se costituito) e da ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c).

Infine, si ricorda che questo tipo di requisito economico-finanziario, essendo di carattere oggettivo, può essere conseguito tramite avalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (cfr. Parere AVCP n. 163/2011).

5.2 Dichiarazione sostitutiva fatturato specifico relativo al settore oggetto della gara

Ciascuna impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), in cui si attesta di aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara un fatturato specifico relativo alle prestazioni oggetto di affidamento di valore pari almeno a due volte il valore di ciascun lotto per il quale si presenta offerta (IVA esclusa).

In **caso di raggruppamento di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, la suddetta "Dichiarazione sostitutiva possesso capacità economica e finanziaria" deve essere presentata distintamente per ogni impresa raggruppata.





In tal caso, si precisa che i suddetti requisiti di fatturato, di cui al punto III.2.2) del bando di gara, devono essere posseduti nella misura minima del 40% da parte dell'impresa mandataria (capogruppo), e nella misura minima del 10% da parte delle imprese mandanti, fatto salvo il raggiungimento degli importi minimi richiesti da parte del raggruppamento nel suo complesso.

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, la suddetta "Dichiarazione sostitutiva possesso capacità economica e finanziaria" deve essere presentata distintamente dal Consorzio (se già costituito) e da ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c).

In **caso di Consorzio stabile** di imprese, di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, si precisa che i suddetti requisiti di fatturato, di cui al punto III.2.2) del bando di gara, devono essere posseduti direttamente dal Consorzio, salvo quanto disposto dall'art. 35 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i e dall'art. 277, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010. Sempre ai sensi dell'art. 277, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, è consentito al Consorzio stabile di dimostrare il possesso dei requisiti in questione attraverso i requisiti dei propri consorziati individuati quali esecutori dell'appalto.

In **caso di Consorzio ordinario** di imprese, di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dettate per i raggruppamenti temporanei di imprese. La predetta assimilazione comporta che i Consorzi ordinari di imprese non possono avere una propria qualificazione e, quindi, partecipano alle gare utilizzando le qualificazioni dei propri consorziati (tutti).

Infine, si ricorda che questo tipo di requisito economico-finanziario, essendo di carattere oggettivo, può essere conseguito tramite avalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

6. Documentazione comprovante il possesso di certificazioni di qualità

Ciascun offerente deve presentare idonea documentazione comprovante il possesso da parte del produttore dei PC e Server oggetto di affidamento delle seguenti certificazioni di qualità:

- a) certificazione ISO 9001;
- b) partecipazione al consorzio DMTF (Distributed Management Task Force) alla sezione "board";
- c) appartenenza, dell'apparecchiatura offerta, alla lista di compatibilità Microsoft WHCL (Windows Hardware Compatibility List);
- d) solo per i Server – piena compatibilità con il software di virtualizzazione VMVARE;

7. Cauzione provvisoria

Ciascun concorrente deve presentare l'attestazione dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, di cui al punto III.1.1) del bando di gara, costituita ai sensi ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di importo pari al 2% dell'importo complessivo (IVA esclusa) di ciascun lotto per il quale si intende presentare offerta.

La cauzione provvisoria può essere prestata mediante:

- a) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di ENPAM;





- b) fideiussione bancaria costituita presso un Istituto di credito di cui al d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- c) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata ai sensi della legge n. 348/1982, successivamente modificata dal d.lgs. n. 175/1995 da Compagnia di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico della legge sull'esercizio di assicurazioni private di cui al D.M. 12/10/90;
- d) fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Attenzione: le fideiussioni sub lettere b), c) e d) devono avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e devono prevedere espressamente "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale" (ex art. 1944 codice civile), la "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile", nonché l'operatività delle medesime "entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante".

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 possono prestare una cauzione di importo ridotto del 50% rispetto a quello dovuto in relazione ai lotti per i quali si intende presentare offerta.

Al fine di usufruire della riduzione, dovrà essere allegata alla cauzione la **certificazione del sistema di qualità** in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o autocertificazione resa del legale rappresentante attestante il possesso del suddetto requisito.

In **caso di raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del Codice dei contratti, ai fini della fruizione del beneficio il requisito deve essere posseduto distintamente per ogni impresa raggruppata ed essere debitamente documentato in sede di gara secondo le modalità sopra indicate.

In **caso di consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), del Codice dei contratti, ai fini della fruizione del beneficio, il requisito deve essere posseduto dal Consorzio o dalle singole imprese consorziate (solo quelle che eseguiranno le prestazioni per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c), purché il possesso venga debitamente documentato in sede di gara secondo le modalità sopra indicate.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto di fornitura ovvero non si presenti, senza giustificato motivo, alla stipula del contratto stesso, oppure non ottemperi agli adempimenti richiesti per la stipula entro i termini fissati;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

La garanzia provvisoria sarà svincolata e restituita ai partecipanti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed all'aggiudicatario dopo la stipula del contratto.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, ai sensi dell'art. 34,





comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del Codice dei contratti, la "Cauzione provvisoria" deve essere intestata a tutte le imprese raggruppande oppure alla sola mandataria, ma con esplicito richiamo al costituendo raggruppamento ed alle mandanti e con esplicita previsione che la cauzione provvisoria è estesa anche nei confronti di queste ultime.

8. Impegno di un fideiussore

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerente deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (a copertura della corretta esecuzione del contratto), di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse affidatario.

Nel caso in cui la garanzia provvisoria di cui al precedente punto 7 venga prodotta con fideiussione (v. lettere b-c-d), il presente impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva può essere contenuto nella stessa garanzia provvisoria.

Anche per la "Garanzia definitiva", ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice si applicherà la riduzione del 50% di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. L'impegno di cui al presente punto si intende automaticamente sciolto in caso di non aggiudicazione della gara.

In **caso di Raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del Codice dei contratti, il presente impegno deve essere presentato dalla sola impresa mandataria (capogruppo), anche se non ancora costituito (in quest'ultimo caso l'impegno deve essere referito a tutte le imprese raggruppande ovvero alla sola mandataria ma con esplicito richiamo al costituendo raggruppamento ed estensione anche alle mandanti).

In **caso di Consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), dell'art. 36 e dell'art. 37 del Codice dei contratti, il presente impegno deve essere presentato dal solo Consorzio (se già costituito) o da una delle imprese consorziate se il consorzio ordinario non è ancora costituito: in quest'ultimo caso l'impegno deve essere referito a tutte le imprese consorziate con esplicito richiamo al costituendo Consorzio ordinario.

9. Documentazione comprovante il pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Ai sensi della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011 (Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – su G.U.R.I. n. 20 del 6 febbraio 2012), ciascun concorrente, ai fini della partecipazione alla gara, è tenuto ad effettuare il versamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Più in particolare, i concorrenti dovranno indicare nella causale di versamento il lotto di partecipazione e il relativo CIG.

Il pagamento del contributo all'Autorità dovrà essere effettuato per il solo lotto n. 1 e nella misura di Euro 20,00 (venti/00).

Ai fini del versamento del contributo, il concorrente dovrà attenersi alle istruzioni operative in vigore pubblicate sul sito internet dell'Autorità (www.avcp.it).

La Fondazione provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della





rispondenza del CIG assegnato ai singoli lotti oggetto alla presente procedura di gara per i quali il concorrente ha presentato offerta.

Attenzione: ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 e delle conseguenti deliberazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il mancato o errato pagamento è causa di esclusione dalla gara, come ribadito dalla citata Autorità con la deliberazione n. 4 del 10 ottobre 2012 (paragrafo 11).

10. Avvalimento

Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

BUSTA "B" – "OFFERTA ECONOMICA"

La busta B deve contenere il modello "Lista delle forniture" debitamente compilato e relativo a ciascun lotto per il quale il concorrente intende presentare offerta

I modelli "Lista delle forniture" relativi a ciascun lotto oggetto di affidamento sono allegati al presente disciplinare di gara.

L'offerta economica, proposta per l'espletamento della fornitura oggetto della presente procedura, dovrà essere espressa in cifre ed in lettere

Nel caso di discordanza fra quanto è espresso in cifre con quanto è espresso in lettere si assume per rato e certo quanto espresso in lettere.

I prezzi indicati nel/i modello/i "Lista delle forniture" sono da intendersi IVA esclusa.

Gli importi offerti non dovranno riportare più di due cifre decimali. In presenza di ulteriori cifre decimali dopo la seconda, le stesse non verranno prese in considerazione

Il Concorrente deve, inoltre, specificamente indicare nell'offerta economica relativa a ciascun lotto cui intende partecipare i costi della sicurezza derivanti da rischi "specifici" dell'impresa (cd. costi interni aziendali per la sicurezza).

In **caso di raggruppamento di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, l'Offerta economica deve essere sottoscritta:

- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;
- se già costituito: dal legale rappresentante della sola impresa mandataria.

In **caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di Consorzi tra imprese artigiane**, di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti, l'Offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di **Consorzio stabile** ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera c), e dell'art. 36 del Codice dei contratti, l'Offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di **Consorzio ordinario di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e), e dell'art. 37 del Codice dei contratti, l'Offerta economica deve essere sottoscritta:





- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate;
- se già costituito: dal legale rappresentante del Consorzio.

VI. Invio documentazione

Il plico contenete la documentazione sopra descritta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le **ore 12:00 del 23 Luglio 2013** al seguente indirizzo:

Fondazione E.N.P.A.M. – Servizio Acquisti e Appalti – Via Torino, 38 – 00184 – Roma.

Ai fini della partecipazione alla gara faranno fede la data e l'ora di ricezione apposti dalla Fondazione sul plico.

La tempestività del recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Fondazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile alla stessa.

L'offerta potrà essere fatta pervenire, oltre che per mezzo del servizio postale (spedizione di plico raccomandato o corriere espresso), anche mediante consegna diretta, o tramite corriere od agenzia di recapito autorizzata.

VII. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione della gara avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della congruità ai sensi dell'art. 86, commi 1 e 3, e artt. 87 e 88 del citato Codice dei contratti.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente ammesso alla gara che abbia offerto in relazione al/i lotto/i di partecipazione il prezzo complessivo più basso, ritenuto congruo dalla Fondazione.

Nelle operazioni per il calcolo della soglia di anomalia si considereranno sempre le prime tre cifre decimali dopo la virgola con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Fondazione si riserva comunque il diritto:

- (a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- (b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, congrua e conveniente ai sensi dell'art. 9 del R.D. 827/1924.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento; non saranno ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate, plurime, indefinite.

VIII. Modalità di svolgimento della gara

La Fondazione nominerà un'apposita Commissione di gara incaricata dello svolgimento degli adempimenti relativi alla qualificazione dei concorrenti ed all'esame delle rispettive offerte, che





procederà all'apertura dei plichi contenenti le buste con la documentazione amministrativa e le offerte economiche, in una prima seduta pubblica, come segue:

- a) verifica la data e l'ora di arrivo dei plichi all'Ufficio protocollo della Fondazione, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura richiesta (o dicitura inequivocabilmente riferibile alla presente procedura di gara) e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito dalla documentazione di gara, esclude il concorrente dalla gara stessa;
- b) apre i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare, seguendo l'ordine alfabetico;
- c) apre le **buste interne A** e verifica la completezza e la correttezza della documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara e, in caso negativo, esclude il concorrente dalla gara, fatta salva, ove previsto dalla disciplina vigente, la richiesta di integrazione documentale;
- d) verifica che le imprese raggruppate e consorziate (quelle che eseguiranno le prestazioni) non abbiano presentato domanda di partecipazione in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, esclude le imprese ed i raggruppamenti e consorzi dalla gara;
- e) verifica che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non partecipi alla presente gara, in proprio o quale associata o consorziata (salvo il caso dell'avvalimento interno) e, in caso positivo, esclude l'impresa ausiliaria ed il concorrente dalla gara;
- f) verifica che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non presti l'avvalimento nei confronti di più concorrenti alla presente gara e, in caso positivo, esclude detti concorrenti dalla gara;
- g) forma l'elenco delle imprese ammesse alla fase successiva di esame delle offerte economiche e dichiara le offerte eventualmente escluse per irregolarità della documentazione amministrativa o per carenza dei requisiti di ammissione;
- h) ove non escluso dalla disciplina vigente, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al sorteggio pubblico di un numero di concorrenti pari al 10 per cento degli ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta scritta inviata, con raccomandata a.r. ed anticipata via fax, il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare, attraverso la presentazione della documentazione originale o copia autenticata a riprova di quanto richiesto (certificati di buona esecuzione e/o documenti contabili o contrattuali originali per il fatturato specifico relativo alle forniture rientranti nel settore oggetto del presente appalto e conseguito negli ultimi tre esercizi, certificati di sistema di qualità aziendale; sono ammessi altri documenti con efficacia probatoria certa a riprova dei requisiti richiesti), sempre che la stessa non sia stata già presentata in sede di gara (nel caso in cui il concorrente sorteggiato avesse fatto ricorso all'avvalimento, dovrà essere prodotta anche la documentazione relativa all'impresa ausiliaria a riprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica messi a disposizione del concorrente). Nell'ipotesi in cui gli offerenti ad un singolo lotto siano inferiori a tre, la Fondazione non procederà alle operazioni di sorteggio ma darà corso alle verifiche di legge nei confronti del primo e del secondo classificato in esito alla definizione della graduatoria di gara;
- i) chiude la seduta pubblica, senza aprire le **buste interne B**, provvedendo alla loro conservazione con modalità idonee a garantirne la segretezza e l'integrità e custodendoli in luogo sicuro fino alla successiva seduta pubblica.

Della data, ora e luogo di svolgimento di eventuali nuove sedute pubbliche sarà data comunicazione preventiva agli offerenti ammessi, a mezzo fax, al recapito indicato nell'istanza di ammissione.





Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione a riprova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica, come previsti dal bando di gara, richiesta ai concorrenti ammessi e sorteggiati nel corso della prima seduta pubblica di gara (qualora la prova non sia fornita il concorrente sarà escluso dalla gara, si procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed il fatto sarà segnalato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i conseguenti provvedimenti). Resta salva, la facoltà di procedere alle suddette verifiche tramite accesso alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici presso l'AVCP (verifica obbligatoria a partire dal 1° luglio 2013).

Infine, la Commissione di gara incaricata, il giorno fissato per l'apertura delle **buste interne B** contenenti la "Offerta economica", in seduta pubblica, previo preavviso in ordine alla data, ora e luogo della convocazione ai concorrenti ammessi tramite fax e pubblicazione sul sito della Fondazione www.enpam.it, procede a:

- a) comunicare l'esito dell'esame della documentazione relativa al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica previsti dal bando di gara e richiesta ai concorrenti ammessi e sorteggiati nel corso della prima seduta pubblica;
- b) **aprire le buste interne B** contenenti la "Offerta economica";
- c) **aprire le eventuali buste interne alla busta A** contenenti i "Documenti rapporti controllo", utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La Commissione escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- d) compilare, la graduatoria di gara in relazione a ciascun lotto oggetto della presente procedura;
- e) calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del Codice dei contratti in relazione a ciascun lotto oggetto della presente procedura.

Nel caso in cui il concorrente classificatosi primo nella graduatoria di gara, in relazione a ciascun lotto, abbia formulato una offerta economica da sottoporre a **verifica di anomalia** (per obbligo ex art. 86, comma 1, o per discrezione della Commissione di gara, ex art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), il Presidente della Commissione di gara comunicherà ai concorrenti che la Fondazione invierà successivamente apposita comunicazione circa l'esito della gara e dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara comunicherà al Responsabile unico del procedimento la graduatoria di gara, la soglia di anomalia (ovvero gli elementi specifici in base ai quali la Commissione reputa opportuno procedere a verifica di congruità ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice dei contratti) e trasmetterà allo stesso tutta la documentazione della gara.

Ai sensi dell'art. 121 del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (applicabile ai sensi dell'art. 284 del citato d.P.R. n. 207/2010), il Responsabile del procedimento, in una o più sedute riservate, procederà secondo gli articoli 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. alla verifica di congruità dell'offerta.

In relazione a ciascun lotto oggetto della presente procedura, potrà inoltre essere sottoposta a verifica di congruità ogni altra offerta economica che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3, d.lgs. n. 163/2006).

Per l'effettuazione della verifica di congruità il Responsabile Unico del Procedimento può avvalersi del supporto della Commissione di gara e degli Uffici o Organismi tecnici della Fondazione,





oppure, potrà richiedere la nomina di una apposita Commissione di congruità di cui all'art. 88, comma 1 bis, del Codice dei contratti (art. 121, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 207/2010).

Nel caso in cui l'offerta presentata dal concorrente primo in graduatoria venga ritenuta anormalmente bassa (con idonea motivazione), il Responsabile del procedimento procederà, con criterio progressivo sulla base della graduatoria di gara, alla verifica di congruità delle altre offerte sospette di anomalia fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Al termine, il Responsabile del procedimento trasmetterà tutta la documentazione al Presidente della Commissione di gara.

Successivamente, la Commissione di gara in seduta pubblica, previo preavviso in ordine alla data, ora e luogo della convocazione ai concorrenti ammessi tramite fax e pubblicazione sul sito della Fondazione www.enpam.it, procede a:

- dichiarare l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue;
- in relazione a ciascun lotto oggetto della presente procedura, dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della prima migliore offerta risultata congrua.

IX. Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

La Fondazione procederà, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del relativo contratto, alle operazioni relative al **controllo** della veridicità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica richiesti, a carico del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale di gara ed al concorrente che segue in graduatoria. Resta salva, la facoltà di procedere alle suddette verifiche tramite accesso alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici presso l'AVCP (verifica obbligatoria a partire dal 1° luglio 2013).

Per quanto sopra, la Fondazione ENPAM inoltrerà, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta dei relativi certificati originali agli Uffici ed Autorità pubbliche competenti per comprovare il possesso dei requisiti generali e la richiesta ai suddetti concorrenti (primo e secondo in graduatoria) della documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica richiesti dal bando di gara (punti III.2.2 e III.2.3), sempre che la stessa non sia stata già presentata in sede di gara o che il concorrente non sia stato compreso fra i concorrenti sorteggiati nel corso della prima seduta pubblica di gara. Inoltre, nel caso in cui i concorrenti esaminati avessero fatto ricorso all'avvalimento, dovrà essere prodotta anche la documentazione relativa all'impresa ausiliaria a riprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica messi a disposizione dei concorrenti stessi.

I concorrenti interessati dovranno produrre, **entro dieci giorni** dalla data della richiesta scritta inviata con raccomandata a.r. ed anticipata via fax, in originale o copia autenticata:

- i certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti e/o i documenti contabili o contrattuali originali per il fatturato specifico relativo alle prestazioni oggetto del presente affidamento e conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- certificati di sistema di qualità richiesti dal presente disciplinare;





- eventuali altri documenti con efficacia probatoria certa a riprova dei suddetti requisiti di capacità richiesti.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di uno o di entrambi (in quest'ultimo caso sarà nuovamente calcolata la soglia di anomalia) i concorrenti esaminati, relativi ai requisiti generali e/o speciali, gli stessi saranno esclusi dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti; inoltre, si procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed il fatto sarà segnalato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i conseguenti provvedimenti.

Attenzione: in caso di **aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese** (costituito o costituendo), ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le suddette verifiche riguarderanno tutte le imprese raggruppate.

Attenzione: prima della stipula del contratto, qualora il **raggruppamento di imprese non fosse ancora costituito** in sede di offerta, l'impresa mandataria (capogruppo) deve presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo unico disposizioni imposta di registro), conferitole dalle imprese mandanti, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Attenzione: in caso di **aggiudicazione da parte di un consorzio di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), dell'art. 36 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le suddette verifiche riguarderanno il Consorzio e tutte le imprese consorziate (solo quelle che eseguiranno la fornitura per i consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b-c).

Attenzione: prima della stipula del contratto, qualora il **consorzio ordinario di imprese non fosse ancora costituito** in sede di offerta, lo stesso deve presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, l'atto costitutivo, lo statuto e gli eventuali atti modificativi, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Attenzione: in caso di **aggiudicazione da parte di un concorrente che avesse fatto ricorso all'avvalimento**, lo stesso dovrà presentare, su richiesta di ENPAM e prima della stipula del relativo contratto di appalto, la documentazione relativa alla impresa ausiliaria, nonché tutta la documentazione, sempre relativa all'impresa ausiliaria, necessaria per le procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e quella necessaria per il controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di esclusione.

L'aggiudicazione ad opera della Commissione di gara è provvisoria e subordinata all'adozione, entro 30 giorni, di apposito successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dei competenti organi della Fondazione E.N.P.A.M., previo riscontro e verifica della regolarità della procedura.

L'aggiudicazione definitiva è comunque inefficace sino a conclusione con esito positivo della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati per l'ammissione alla gara (art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006), da esperirsi nelle forme e nei modi di legge.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà inoltrare alla Fondazione E.N.P.A.M. tutti i documenti comprovanti le condizioni di ammissione alla gara che non debbano essere acquisiti d'ufficio.

Ai fini della stipula del contratto inoltre dovrà essere costituita la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006.





Comunicazioni

La Fondazione ENPAM procederà tempestivamente, comunque entro cinque giorni, alla comunicazione a tutti i concorrenti del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La Fondazione ENPAM procederà tempestivamente, comunque entro cinque giorni, alla eventuale comunicazione di esclusione al Concorrente interessato, con raccomandata con a.r., anticipata via fax, al quale sarà comunicata anche la motivazione dell'esclusione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La Fondazione ENPAM procederà tempestivamente alla eventuale comunicazione di non aggiudicare l'appalto a tutti i Concorrenti interessati, con raccomandata con a.r., anticipata via fax, ai quali sarà comunicata anche la motivazione della decisione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-bis), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La Fondazione ENPAM procederà, entro cinque giorni dalla stipula del contratto, alla relativa comunicazione a tutti i concorrenti della data di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Clausole contrattuali

Nel contratto d'appalto sarà inserita apposita clausola con la quale l'appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 recante "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Resta inteso che, l'appaltatore si impegna fin d'ora, a semplice richiesta scritta della Fondazione, ad applicare le **migliori condizioni contrattuali** risultanti da gare eventualmente bandite e aggiudicate dalla Consip durante l'esecuzione del contratto ed aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente affidamento.

La Fondazione E.N.P.A.M. si riserva, previa adeguata motivazione, la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno a sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile.

La Fondazione ENPAM si riserva il diritto:

- 1) di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nel rispetto dell'art. 81 comma 3 del Codice dei Contratti;
- 2) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida in relazione all'oggetto dell'appalto;
- 3) di sospendere o non aggiudicare la gara in autotutela per motivi di interesse pubblico di opportunità e/o convenienza.

Nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, la Fondazione potrà richiedere, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvio anticipato delle prestazioni, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa antimafia, all'art. 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i. ed all'art. 302 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i..

X. Altre informazioni

Le operazioni della gara per l'affidamento della fornitura di cui trattasi avranno inizio il giorno 24 luglio 2013, alle ore 10:30, presso la sede della Fondazione E.N.P.A.M., sita in Roma Via Torino, 38. Saranno ammessi a prendere parte alle sedute (pubbliche) di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero loro procuratori muniti di adeguata delega scritta.





ENPAM si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46, 47 e 77-bis del citato D.P.R. n. 445/2000, presentate dagli operatori economici concorrenti.

Attenzione: resta inteso che le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 art. 38 comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorchè non espressamente richiamata negli atti di gara, sia comunque prevista come ostativa dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006), dal Regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) o da altra norma di legge applicabile alla presente procedura.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i precedenti penali eventualmente emergenti dalla documentazione presentata o comunque accertati a carico dei concorrenti verranno valutati, ai fini dell'ammissibilità alla gara, seguendo le indicazioni di cui alle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (determinazioni n. 1 del 12 gennaio 2010 e n. 1 del 16 maggio 2012).

Fermo restando tutto quanto previsto nei paragrafi che precedono, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- **il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006), dal suo Regolamento (D.P.R. 207/2010) e da altre disposizioni di legge vigenti;**
- **l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;**
- **la non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura del plico, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.**

Le prestazioni oggetto di affidamento sono finanziate con i fondi propri della Fondazione.

Le dichiarazioni richieste ai Concorrenti dal presente disciplinare devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i.. In ogni caso le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000.

L'Autorità Giudiziaria competente per eventuali procedure di ricorso inerenti il presente affidamento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui la Fondazione verrà in possesso, verranno





trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. In particolare, i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui all'art. all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale della Fondazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Titolare del trattamento è la Fondazione E.N.P.A.M..

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012), si precisa che le spese sostenute dalla Fondazione per la pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali dovranno essere rimborsate alla Fondazione medesima dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Bando di gara è stato inviato a GUUE, a GURI, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente disciplinare non determina il sorgere di diritti di sorta in capo ai concorrenti.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Urbini

XI. Gestione quesiti e risposte

Nel caso fosse necessario acquisire chiarimenti ai fini della formulazione dell'offerta, la richiesta dovrà:

- essere formulata per iscritto, a mezzo pec al seguente indirizzo acquisti.appalti@pec.enpam.it ovvero a mezzo fax al seguente n. 06/48294502;
- essere formulata in lingua italiana, recare in oggetto la seguente dicitura "*Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di hardware, software, PC, notebook, server, stampanti e scanner – Non aprire – Lotto/i n. CIG – richiesta chiarimenti*" ed essere indirizzata all'attenzione del Responsabile del Procedimento;
- essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- pervenire alla Fondazione ENPAM entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 5 luglio 2013.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite tramite pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta e, comunque, entro le ore 19.00 del 17 luglio 2013.

Si raccomanda, pertanto, ai concorrenti di accedere e consultare periodicamente il sito in fase di predisposizione dell'offerta, e comunque con congruo anticipo rispetto alla presentazione della stessa.

Roma, lì 05 Giugno 2013.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Roberta Urbini

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Roberta Urbini)

Allegati:





A – Modello di istanza di ammissione alla gara, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti di ammissione ed altro;

B – Modello dichiarazione soggetti in carica

C – Modello dichiarazione soggetti cessati dalla carica

D – Modelli Lista delle forniture

